

# LIVE



IL PERIODICO PER I SOCI DELLA CROCE BIANCA



**Diventa  
socio  
ora!**

[www.diventa-socio.it](http://www.diventa-socio.it)



JAHRESMITGLIEDSCHAFT  
TESSERAMENTO ANNUALE **2025**

**JEDER  
AUGENBLICK  
ZÄHLT!**

**OGNI  
MOMENTO  
CONTA!**

JETZT NUTZEN,  
WEIL'S NUTZT!  
AGISCI ORA,  
PER TE E GLI ALTRI!

INFOLINE 0471 444 310  
werde-mitglied.it • diventa-socio.it



werbe.company



Cari lettrici e lettori,  
Cari amici della Croce Bianca!

*Vi siete mai chiesti cosa conta un solo momento rispetto a un'intera vita? Spesso molto. Noi della Croce Bianca lo sperimentiamo ogni giorno. Per questo motivo, abbiamo scelto lo slogan "Ogni momento conta" per la nostra campagna soci di quest'anno. Con il vostro tesseramento provvedete a voi stessi e ai vostri cari in caso di emergenza e allo stesso tempo sostenete il volontariato in Alto Adige.*

*Da quasi 60 anni ci impegniamo costantemente di ampliare, migliorare e implementare i nostri servizi. Tra questi ci sono, ad esempio, il lancio del servizio di trasporto nelle sezioni di Bolzano, Brunico e Silandro, nonché l'introduzione del servizio di accompagnamento nell'ospedale di Bressanone e il previsto inizio dello stesso per l'anno prossimo nell'ospedale di Brunico.*

*Nel nostro percorso per diventare un'organizzazione umanitaria moderna, abbiamo lasciato il segno anche in Africa, sostenendo le popolazioni del luogo con capi di abbigliamento. E con l'acquisto di un secondo veicolo "Sogni e vai", abbiamo reso possibile la realizzazione di un numero ancora maggiore di desideri del cuore.*

*Ma non vorremmo dilungarci troppo. Vi invitiamo quindi a leggere le seguenti pagine e a farvi ispirare e coinvolgere dalle immagini e i video, che potete visualizzare tramite i codici QR.*

*Desideriamo ringraziarvi ancora una volta per il vostro sostegno e supporto. E concludiamo con la nostra promessa che continueremo come sempre a impegnarci per migliorare i nostri servizi e le nostre prestazioni nei prossimi anni.*

*Vi auguriamo una buona lettura!*

  
Alexander Schmid  
Presidente

  
Ivo Bonamico  
Direttore



Trasferimento senza problemi: i pazienti che non sono in grado di camminare autonomamente arrivano in ambulanza e vengono presi in carico dal servizio di accompagnamento.

L'obiettivo del servizio di accompagnamento è quello di alleggerire il trasporto infermi e consentire ai pazienti di arrivare in ospedale senza stress. I volontari accolgono i pazienti all'ingresso dell'ospedale e li aiutano a percorrere le distanze, spesso lunghe, per raggiungere i reparti. In questo modo i pazienti possono concentrarsi sulle loro terapie senza doversi preoccupare dei processi organizzativi. Oltre a questo, i volontari forniscono il loro aiuto anche per sbrigare le formalità agli sportelli.

Questo servizio gratuito è disponibile negli ospedali di Merano e Bolzano dal 2023 ed è stato esteso a Bressanone nel settembre di quest'anno. Nel 2025, sarà introdotto anche nell'ospedale di Brunico. La Croce Bianca è sempre alla ricerca di nuovi volontari che abbiano voglia di impegnarsi in questo importante settore. Gli interessati devono completare una formazione di otto ore, che consiste in un corso di primo soccorso e in un briefing specifico.

Nelle sue sedi di Bolzano, Brunico e Silandro, la Croce Bianca offre inoltre un servizio di trasporto concepito per sostenere il trasporto infermi e a fornire un'assistenza preziosa ai pazienti ancora in grado di deambulare. Prossimamente la Croce Bianca offrirà il servizio di trasporto anche tramite la sezione di Merano. I volontari che sostengono questo servizio ricevono una formazione basilare e possono adoperarsi come autisti anche oltre i 65 anni di età - un "passatempo" prezioso che valorizza in modo ideale anche chi è in pensione.

I pazienti vengono prelevati dagli addetti presso le loro

abitazioni e accompagnati direttamente agli appuntamenti medici, con un puntuale rientro a casa dopo aver assolto i loro impegni. I volontari aiutano i pazienti anche a sbrigare le formalità burocratiche e li accompagnano direttamente ai reparti o agli ambulatori. Il prerequisito per la collaborazione è una buona forma fisica e mentale per accompagnare le persone, che comunque devono essere in grado di camminare. È inoltre essenziale che ai volontari piaccia il contatto con i pazienti.

Maggiori informazioni sui servizi di trasporto e di accompagnamento sono disponibili su [www.crocebianca.bz.it](http://www.crocebianca.bz.it). /fm

## #

**Il servizio di accompagnamento e il servizio di trasporto saranno ulteriormente ampliati in futuro. Per questo la Croce Bianca cerca sempre nuovi volontari.**

# Più supporto ai pazienti

## Servizi di accompagnamento e trasporto

*Sono stati accolti molto favorevolmente i due servizi relativamente nuovi, introdotti dalla Croce Bianca per fornire ancora più supporto ai pazienti e alleggerire il carico dei servizi esistenti. Il servizio di accompagnamento è stato concepito per aiutare i pazienti che arrivano in ospedale senza accompagnamento a sbrigare le formalità necessarie. Il servizio di trasporto invece si occupa di accompagnare pazienti autonomi e in grado di deambulare dal loro domicilio alle terapie in ospedale e negli ambulatori e in seguito riportarli indietro.*



Per il servizio di trasporto sono disponibili semplici veicoli, che i volontari possono guidare con la patente di guida B



Le squadre di soccorso alla presentazione della nuova stazione di soccorso.

## Ancora più veloci in caso di emergenza

Da ottobre è presente un'ambulanza nella nuova stazione di soccorso in piazza Verdi a Bolzano, per ridurre significativamente i tempi di intervento nel centro abitato.

Un ulteriore stazione di soccorso vicino al centro storico era prevista da anni nei piani dei servizi di emergenza e del Comune di Bolzano. Con l'edificio dell'ex-distributore in piazza Verdi è stato trovato un immobile adatto, dove da ottobre è operativa un'ambulanza dal lunedì al venerdì, dalle 7:00 alle 19:00, che si occuperà degli interventi di emergenza nel centro storico e nella parte nord della città. Il servizio viene gestito a turno mensilmente dalla Croce Bianca e dalla Croce Rossa.

Per il direttore Ivo Bonamico, che ha seguito il progetto per molti anni, questo è un momento speciale e il risultato di una buona collaborazione tra il Comune di Bolzano, le due organizzazioni di soccorso e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. "Ringraziamo tutti coloro che, negli ultimi mesi, hanno contribuito a realizzare questa struttura così

importante. In particolare, il Comune di Bolzano e la Soprintendenza ai beni culturali hanno lavorato in modo rapido ed efficiente, dimostrando il massimo sostegno nella realizzazione di questo progetto", spiega Bonamico.

Marc Kaufmann, primario dell'emergenza medica presso l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, sottolinea il grande valore aggiunto di questa nuova stazione di soccorso vicino al centro. "Sebbene il centro città sia ben servito dal servizio ambulanze, questa unità aggiuntiva in Piazza Verdi ci permette di risparmiare minuti preziosi in termini di tempi di percorrenza. Soprattutto nelle ore di punta, possiamo raggiungere i luoghi di emergenza nel centro storico o a nord del cen-

tro città nel minor tempo possibile, ottimizzando così in modo significativo la catena di soccorso", spiega Kaufmann.

#

**La nuova unità di soccorso è stata richiesta già il primo giorno di servizio, poco dopo l'inizio del turno.**

Quanto sia importante l'ambulanza aggiuntiva in Piazza Verdi è emerso già il primo giorno di servizio, poco dopo l'inizio del servizio. La nuova unità è stata chiamata alle 8:30 per un incidente sul lavoro in via Mayer Nusser ed è riuscita a raggiungere il luogo dell'intervento in brevissimo tempo. /sr

## Servizio civile volontario: un'esperienza indimenticabile

*Dall'inizio di ottobre, 27 giovani volontari del servizio civile stanno lavorando nel trasporto infermi e nel servizio di soccorso in 18 diverse sezioni, impegnandosi così in un settore sociale molto importante. Allo stesso tempo hanno l'opportunità di raccogliere esperienze preziose e di godere di una valida formazione per la vita.*

Il percorso, a cui vengono sottoposti i giovani, è completo e incentrato sulla pratica. Non solo imparano le tecniche di base del trasporto infermi e del primo soccorso in caso di emergenza, sia in teoria che in pratica, ma anche l'importanza della comunicazione e dell'empatia nei rapporti con i pazienti stessi e i loro familiari. "La formazione alla Croce Bianca è top. Ci si sente non solo ben preparati, ma anche integrati in un quadro più ampio", dice un volontario del servizio civile con orgoglio della sua esperienza.

Ciò che impressiona in modo particolare: molti di loro rimangono fedeli all'organizzazione anche dopo il loro servizio civile come volontari. Essi portano alla comunità il loro impegno e il loro

entusiasmo per il lavoro svolto nel servizio di soccorso. "Potrei immaginarmelo anche per me", afferma una volontaria del servizio civile.

Il servizio civile volontario con la Croce Bianca è quindi più di un semplice dovere: è un "viaggio" pieno di soddisfazioni personali e di sviluppo sociale. I giovani imparano il lavoro di squadra, la responsabilità e il valore del legame umano in un ambiente che li sostiene. Per tutti coloro che sono alla ricerca di una sfida valorizzante, il servizio civile offre un'eccellente opportunità di coinvolgimento e di approfondimento di importanti competenze di vita. /fm

”

**La formazione alla Croce Bianca è top. Ci si sente non solo ben preparati, ma anche integrati in un quadro più ampio.**



Il servizio civile alla Croce Bianca: un'esperienza che unisce e ispira.





Statisticamente, ogni giorno in Alto Adige una persona subisce un arresto cardiocircolatorio. Reagire e agire correttamente può salvare la vita.

## Primo soccorso: pronti per intervenire!

*Nell'ambito dei nostri regolari #Live-hack, questa volta mostriamo come agire in presenza di un attacco di cuore e/o di un arresto cardiaco e come tutti noi possiamo salvare delle vite con pochi semplici interventi*

### Attacco cardiaco

Durante un attacco cardiaco o infarto, le arterie coronarie che riforniscono il cuore si ostruiscono. Ciò comporta una mancanza di ossigeno nel muscolo cardiaco.

#### Come si riconosce un attacco cardiaco?

- Dolore e senso di oppressione toracico
- Il dolore può irradiarsi al braccio sinistro, alla schiena o all'addome superiore
- Paura di morire
- Possibile mancanza di respiro
- Colore della pelle pallido e spento
- Sudore freddo sulla fronte
- Sensazione di debolezza

#### Cosa posso fare in presenza di un attacco cardiaco?

- Sistemare la persona colpita con il busto sollevato
- Chiamare il numero di emergenza 112

- Allentare gli indumenti stretti
- Rassicurare la persona colpita ed evitare che faccia degli sforzi
- Monitorare costantemente le funzioni vitali (coscienza, respirazione, circolazione)
- In caso di arresto cardiaco, avviare immediatamente la rianimazione cardio-polmonare.

### Rianimazione cardio-polmonare

Statisticamente, ogni giorno in Alto Adige una persona subisce un arresto cardiocircolatorio. Le possibilità di sopravvivenza si riducono del 10% se la rianimazione cardio-polmonare non viene avviata immediatamente.

#### Ma cosa fare allora in caso di arresto cardiaco?

- Se la persona colpita è incosciente e non respira normalmente, è necessario effettuare immediatamente una chiamata di emergenza.
- Poi bisogna individuare il giusto punto di pressione ponendo il palmo di una mano al centro della gabbia toracica, sulla metà inferiore dello sterno, e ponendo le dita della seconda mano su quelle della prima, intrecciandole tra loro.
- Comprimerne il petto verticalmente con le braccia tese per 30 volte (a una profondità di circa 5-6 cm e con una frequenza di 100-120 volte al minuto).
- Alleviare il torace dopo ogni massaggio cardiaco.
- Eseguire quindi due ventilazioni.
- La rianimazione cardio-polmonare deve essere proseguita: fino a quando la vittima non riprende a respirare autonomamente; fino a quando non interviene un aiuto professionale; finché un medico non ordina di interromperla; fino ad un eventuale esaurimento fisico del soccorritore.

## Azione VIVA Esercitarsi per l'emergenza

*Nell'ambito della campagna Viva, i volontari e i giovani della Croce Bianca hanno mostrato come eseguire correttamente la rianimazione cardio-polmonare nel fine settimana del 12 e 13 ottobre. In quasi 50 diverse località le persone interessate potevano mettersi alla prova e simulare le manovre di rianimazione utilizzando un manichino.*

I punti di informazione e di esercitazione della Croce Bianca erano distribuiti in varie località dell'Alto Adige. I luoghi sono stati scelti deliberatamente in modo da potersi rivolgere al maggior numero di persone. "Il nostro obiettivo della campagna Viva era quello di sensibilizzare la popolazione e illustrare che in caso di emergenza - soprattutto in caso di arresto cardiaco - bastano pochi semplici accorgimenti per salvare delle vite", spiega Alexander Schmid, Presidente dell'Associazione Provinciale di Soccorso, che sottolinea anche che in caso di emergenza nessuno viene lasciato solo. I collaboratori della Centrale provinciale d'emergenza sono a disposizione per aiutare coloro che chiamano e spiegare loro

cosa fare fino all'arrivo dei soccorritori. Fin dalle sue origini, la Croce Bianca si è posta l'obiettivo di formare il maggior numero possibile di altoatesini al primo soccorso. "L'azione Viva ci offre

un'ottima occasione per entrare in contatto con persone al di fuori dei nostri corsi di primo soccorso e per parlare con loro di questo importante argomento", sottolinea Ivo Bonamico, Direttore della Croce Bianca. /kh



Numerose persone interessate hanno colto l'occasione per praticare la rianimazione cardiopolmonare.



Video breve: Ecco cosa succede, quando viene effettuata una chiamata di emergenza.

Testate le vostre conoscenze di primo soccorso



# Volontari per passione

#

**Più della metà delle ore lavorate vengono prestate su base volontaria.**

Con oltre 4.000 volontari, la Croce Bianca si fonda su basi molto solide. La particolarità è che i volontari possono lavorare e collaborare in diverse aree di attività, in linea con il motto che c'è qualcosa per tutti i gusti.

La Croce Bianca è in servizio 24 ore su 24 con centinaia di volontari, dipendenti, operatori civili e dei servizi sociali. Oltre il 50% delle ore lavorate viene prestato su base volontaria.

Colpisce in modo particolare il fatto che volontari giovani e anziani lavorano fianco a fianco e traggono beneficio gli uni dagli altri. I volontari più anziani beneficiano della motivazione e dell'entusiasmo dei colleghi più giovani. Questi ultimi, a loro volta, approfittano dell'esperienza e delle conoscenze dei colleghi più anziani.

Questa amichevole cooperazione alla pari rafforza molti dei nostri volontari nel loro impegno e getta le basi della Croce Bianca come la conosciamo oggi. /kh



Giovani o anziani, tutti troveranno il loro posto alla Croce Bianca



Trovate l'attività più adatta a voi.

## Impressum/Colophone

Herausgeber und Eigentümer  
Editore e proprietario

Landesrettungsverein  
Weißes Kreuz – Croce Bianca,  
Via Lorenz-Böhler-Str. 3  
I-39100 Bozen – Bolzano

Redaktion/Redazione  
Marketing und Kommunikation  
Marketing e Comunicazione  
Tel: +39 0471 444 361, marketing@wk-cb.bz.it

Autoren/Autori: Katharina Haniger (hk), Florian Mair (fm), Sabine Raffin (sr), Markus Trocker (mt)

Foto: Fiorentino, Erich Fischnaller, Wolodymyr Newzorow, Ivector, Shutterstock, WK Archiv

Verantwortlich im Sinne des Pressegesetzes  
Direttore responsabile Dr. Ivo Bonamico

„Weißes Kreuz LIVE“, Heft 5/2024, erscheint im November 2024, ffd. Nr. 131 (Aut. Pres. Trib. BZ Nr. 30/96 R. St.; 17.12.96). Erscheint sechs Mal jährlich, im 26. Jahrgang.

„Croce Bianca LIVE“, 6a edizione 2024, novembre 2024, edizione n. 131 (aut. pres. trib. BZ n. 30/96 R. St.; 17.12.96). Viene pubblicato sei volte all'anno, nel 26° anno.

Auflage/Tiratura: 78.500

Versand über P. A. Nachdruck und Verbreitung, auch auszugsweise, nur mit Einwilligung des Hrg. Namentlich gekennzeichnete Beiträge geben die persönliche Meinung des Autors wieder.

Spedizione postale. Riproduzione, anche parziale, solo previa autorizzazione dell'editore. Gli articoli firmati rispecchiano l'opinione personale dell'autore.

Numero ROC 24921

Grafisches Konzept /Idea e progetto grafico tincx., Bozen-Bolzano  
Satz/impaginazione  
Marketing und Kommunikation

Druck/Stampa

Athesia Druck, Bozen – Gedruckt auf / stampato su carta PEFC 100 Gramm

Druckprodukt mit finanziellem  
**Klimabeitrag**  
ClimatePartner.com/53528-2301-1001



# Aiuti di emergenza in Ucraina

## Il prossimo inverno di guerra è alle porte

*L'inverno in arrivo sarà uno dei più difficili per la popolazione ucraina dall'inizio della guerra. I preparativi per i mesi freddi sono già iniziati.*

Con le temperature che scendono ben al di sotto dello zero, l'approvvigionamento delle persone in Ucraina sta diventando sempre più difficile. Frequenti interruzioni di corrente e riscaldamento saranno inevitabili nei prossimi mesi. I continui attacchi hanno distrutto o deteriorato importanti infrastrutture.

### Un rifugio caldo

Già ad agosto la Croce Bianca e i suoi partner hanno avviato i primi preparativi per aiutare le persone che sono in procinto di patire il grande freddo. Una squadra di volontari altoatesini ha allestito e attrezzato una postazione doccia donata da due aziende altoatesine presso un centro di accoglienza per rifugiati di guerra a Kiev. Il riscaldamento è assicurato da una stufa a legna. “Qui il legno è molto più facile da reperire rispetto ad altre fonti energetiche. Con questa stufa potremmo riscaldarci anche quando mancherà la corrente e scarseggerà il carburante. In questo modo le persone possono contare su un importante luogo di rifugio. Possono riscaldarsi e provvedere anche alla propria igiene personale”, ringrazia Janina Levkovsa, Di-

rettrice dei Samaritani di Kiev, con cui la Croce Bianca collaborava già prima della guerra.

### Forniti con l'essenziale

Il centro di accoglienza si occupa principalmente di donne e bambini, nonché di persone anziane e inferme. Molti sono dovuti fuggire dai combattimenti nella parte orientale del Paese e dipendono completamente dagli aiuti esterni. Grazie alle consegne di aiuti che la Croce Bianca organizza regolarmente, essi possono essere riforniti con l'essenziale.

### Semplificare la vita quotidiana in guerra

Questi aiuti sono possibili anche grazie alle donazioni della popolazione altoatesina. “I prossimi mesi saranno particolarmente impegnativi per le popolazioni nelle zone di guerra. Insieme possiamo rendere la loro difficile vita quotidiana durante la guerra almeno un po' più facile da sopportare”, afferma il Presidente Alexander Schmid, ringraziando per il sostegno. /sr



La stufa a legna fornisce calore anche quando manca la corrente e il combustibile è esaurito.

### Conto di solidarietà Ucraina

Ass. Prov. di Soc.  
CROCE BIANCA  
IBAN:  
IT 29 C 03493 11600 000300058998



Indossare le polo bianche è un segno di apprezzamento per i giovani del centro di formazione in Uganda.

### Uscire dalla povertà

Fischnaller utilizza le magliette dismesse come divise scolastiche nel suo centro di formazione in Uganda, vicino al confine con il Sud Sudan. Il centro è un luogo di speranza per le persone che vi abitano in condizioni di estrema povertà. Molti di loro sono fuggiti dalla guerra civile in Sud Sudan e sono approdati nei grandi campi profughi in Uganda, dove senza una formazione professionale hanno scarsissime possibilità di futuro. Già diversi anni fa Fischnaller, che in passato aveva imparato il mestiere di falegname, ha creato qui un piccolo centro di formazione. Grazie al consistente aiuto, anche da parte dell'Alto Adige, Fischnaller ha progressivamente ampliato il centro.

### Un segno di apprezzamento

Oggi vengono offerti corsi di formazione per falegnami, cuochi, parrucchieri, fabbri, meccanici, lavoratori agricoli, panettieri e sarti, e i tirocinanti abitano direttamente nel centro. Anche giovani madri possono partecipare agli addestramenti, poiché è stata organizzata l'assistenza ai loro bambini. "Le giovani donne e i giovani uomini sono molto orgogliosi delle magliette. Per loro, indossarle è un segno di apprezzamento e del fatto, che quanto imparano li offre una buona base per il loro futuro. Questo dà loro fiducia in se stessi e ottimismo", spiega Erich Fischnaller in una lettera di ringraziamento alla Croce Bianca.

te. Per loro, indossarle è un segno di apprezzamento e del fatto, che quanto imparano li offre una buona base per il loro futuro. Questo dà loro fiducia in se stessi e ottimismo", spiega Erich Fischnaller in una lettera di ringraziamento alla Croce Bianca.

### Protezione del clima e giustizia sociale

"Questo progetto combina i due aspetti più importanti della nostra strategia di sostenibilità: protezione del clima e un impegno per la giustizia sociale. Come famiglia associativa al servizio delle persone vogliamo infatti contribuire a costruire un futuro degno di essere vissuto per tutti", sottolinea il Presidente della Croce Bianca Alexander Schmid. Una parte degli abiti, che non sarebbero serviti in Uganda, sarà inviata in Ucraina, dove l'Associazione Provinciale di Soccorso collabora con partner locali per aiutare i profughi provenienti dalle zone di guerra. Altri capi saranno trasformati in borse, cuscini e altri articoli di uso quotidiano in collaborazione con la cooperativa sociale Insieme e l'impresa SIGGI Group. /sr

#

**Come famiglia associativa al servizio delle persone vogliamo infatti contribuire a costruire un futuro degno di essere vissuto per tutti.**

Presidente  
Alexander Schmid

## Il piacere di impegnarsi per la sostenibilità

*Giovani in Uganda che indossano con orgoglio le polo bianche della Croce Bianca mentre guardano ad un futuro migliore: questo è uno dei risultati positivi della strategia di sostenibilità che l'Associazione Provinciale di Soccorso sta implementando passo dopo passo dal febbraio di quest'anno.*

Le magliette fanno parte delle vecchie divise, che la Croce Bianca ha dovuto sostituire dopo 20 anni con nuove. "Per preservare le risorse naturali, abbiamo cercato il modo di riutilizzare il vecchio abbigliamento in linea con la nostra strategia di sostenibilità", spie-

ga Alexander Schmid, Presidente dell'associazione. Erich Fischnaller, missionario comboniano dell'Alto Adige, che già in passato aveva realizzato progetti con la Croce Bianca, è stato un partner prezioso in questa impresa.



Foto a destra: Elisabeth Fischnaller, sorella di Erich Fischnaller e Gregory Maccarone alla consegna delle polo



Rabea Kaufmann e il Presidente Alexander Schmid presentano i primi esemplari derivanti dall'upcycling delle vecchie divise.

# Doppio impegno per realizzare i desideri del cuore



Nel 2018, insieme alla Caritas, abbiamo lanciato il servizio "Sogni e vai", un progetto che ci sta particolarmente a cuore. Ora, con un secondo veicolo a disposizione, siamo ancora più flessibili e possiamo soddisfare i desideri dei nostri passeggeri in modo più rapido e regalare a loro ore spensierate.

Da qualche mese, un secondo automezzo "Sogni e vai" in lungo e in largo l'Alto Adige per esaudire le volontà di molti passeggeri. In passato è capitato spesso che due viaggi dei sogni si concentrassero nello stesso giorno, soprattutto nei caldi mesi estivi. Con il secondo veicolo leggermente più piccolo sarà ora possibile realizzare contemporaneamente due desideri.

In generale, il nuovo veicolo è una buona aggiunta all'automezzo esistente. È più piccolo ed è particolarmente adatto a strade strette e fuori dalle rotte normalmente battute. Nel nuovo veicolo, i passeggeri vengono trasportati sulla propria sedia a rotelle. Ciò significa meno stress fisico, poiché non è necessario

sollevare il paziente dalla sedia a rotelle alla barella e viceversa. Inoltre, viene ora consentito anche a più di un parente di accompagnare i passeggeri nel viaggio.

"Abbiamo già fatto esperienze positive e i nostri passeggeri sono entusiasti di poter essere trasportati con la propria sedia a rotelle", affermano i volontari, "Il nostro obiettivo è soddisfare i desideri del cuore dei nostri passeggeri. Rendere il tutto ancora più piacevole per gli ospiti a bordo, è sicuramente un ulteriore vantaggio." /kh

Poco dopo la benedizione della seconda macchina, entrambi i veicoli erano già in uso contemporaneamente.



**I nostri passeggeri sono entusiasti di poter viaggiare con la propria sedia a rotelle.**



# Dalla tessera europea e dal passaporto aereo sanitario



Vi siete mai chiesti come fosse un tesseramento alla Croce Bianca 20 anni fa?

La redazione del Live ha rovistato nei suoi archivi e ha scoperto alcuni dettagli interessanti. Nel 1993, ad esempio, si parlava di "Pass sanitario" invece che di tessera associativa. All'epoca, i soci della Croce Bianca potevano scegliere tra quattro tessere: "Soccorso terrestre", "Tessera europea", "Passaporto aereo sanitario" e "Tessera di soccorso".

Tra l'altro, 20 anni fa esisteva anche l'opzione dell'affiliazione familiare.

Un'altra curiosità: l'attuale protezione civile si chiamava "Colonna sanitaria". /kh

*Unser Einsatz rettet Leben!*

*Helfen Sie uns weiterhin helfen!*

**Tesseramento 1993**

**Soccorso terrestre**  
Prestazioni in caso di necessità: 10 trasporti gratuiti, fino a un massimo di 30 km per trasporto, 50% di sconto sui viaggi a lunga distanza.

**Tessera europea**  
Rimpatrio gratuito del titolare del pass sanitario fino a un massimo di 2 milioni di lire.

**Passaporto aereo sanitario**  
Volo di soccorso gratuito fino a un massimo di tre ore nella provincia di Bolzano e nelle province limitrofe.

**Tessera di soccorso**  
Include tutti i servizi sopra citati.

*Erneuern Sie bitte Ihre Mitgliedschaft für das Jahr 1993. Wir sind auf Ihre Unterstützung angewiesen...  
Wir danken Ihnen und Ihren Angehörigen für Ihre Unterstützung und Ihr Vertrauen und überbringe auf diesem Wege die besten Wünsche für eine friedvolle, gesegnete Weihnachtszeit und ein gutes...*

*Liebes Mitglied  
Weißen Kreuz*

*RETTUNG  
SOCCORSO*

# Tesseramento 2025

## proteggi ciò che conta, perché ogni momento è prezioso!

*Che si tratti di un'emergenza a casa o in viaggio, siamo al vostro fianco e a quello dei vostri cari 24 ore su 24. Diventate soci adesso per sostenere il volontariato in Alto Adige e assicurarvi una copertura completa e adatta alle vostre esigenze.*

16 Vi siete mai chiesti cosa significhi un solo momento rispetto a un'intera vita? Permetteteci di rispondere a questa domanda, perché alla Croce Bianca lo sperimentiamo ogni giorno. Spesso sono pochi secondi a fare la differenza quando un tempestivo intervento può salvare una vita. Con le nostre adesioni, vogliamo dare a voi e ai vostri cari la tutela più adatta alle vostre esigenze, perché "ogni momento conta".

Le nostre tre forme di tesseramento offrono un'ampia gamma di vantaggi:

- Con la tessera Alto Adige si beneficia, tra l'altro, di sei trasporti infermi gratuiti, della partecipazione a un corso di primo soccorso e dell'allacciamento di un dispositivo di telesoccorso.
- Le tessere Mondiale e Mondiale Più vi garantiscono la migliore copertura possibile non solo in Alto Adige, ma anche a livello internazionale: dal trasporto infermi in tutto il mondo alla copertura dei costi per emergenze mediche, fino al rimpatrio in caso di malattia.

Con la vostra quota associativa vi assicurate numerosi vantaggi e allo stesso tempo sostenete i nostri oltre 4.000 volontari che ogni giorno danno il meglio di sé per aiutare gli altri.

Cogliete l'opportunità di diventare soci della Croce Bianca per garantire che voi e i vostri cari siate al sicuro e riceviate le migliori cure possibili in caso di emergenza. /kh

Per ulteriori informazioni e dettagli sulla vostra adesione:

**www.diventa.socio.it,**  
**Tel. 0471 444 310** o  
**socio@wk-cb-bz.it**



# Protezione per giovani e anziani

*Quando ogni momento è importante, è fondamentale poter contare su un aiuto rapido e professionale. Qui sotto presentiamo alcuni dei vantaggi più importanti dei nostri tesseramenti.*



## Trasporti infermi gratuiti

In qualità di soci, vi spettano sei trasporti infermi gratuiti all'interno della regione europea del Tirolo-Alto Adige-Trentino. Questo vantaggio è incluso in tutti e tre i tesseramenti. I trasporti infermi possono essere prenotati dal lunedì al venerdì entro le ore 17.00 tramite la nostra Centrale Operativa al numero 0471 444 444 o via e-mail all'indirizzo prenotazioni@wk-cb.bz.it.

## Telesoccorso

Vivere spensieratamente tra le proprie quattro mura, nonostante le limitazioni fisiche e di salute è quello che auspichiamo tutti. Da tempo offriamo ai nostri soci sistemi di chiamata d'emergenza moderni e diversificati che garantiscono sicurezza e assistenza. Ai nostri soci offriamo gratuitamente un collegamento di un dispositivo per il telesoccorso.

La nostra box d'emergenza, che mettiamo a disposizione dei nostri soci, è particolarmente adatta alle emergenze. È utile avere sempre a portata di mano informazioni importanti come il proprio programma di farmaci, soprattutto per il caso che non sia possibile fornire dettagli precisi in caso di emergenza.



## Rimpatrio da tutto il mondo

Le emergenze sanitarie possono verificarsi purtroppo anche in vacanza e in viaggio. In questi casi supportiamo i nostri soci con un servizio di rimpatrio da tutto il mondo. In caso di emergenza, vi riporteremo in un ospedale a casa vostra. Su richiesta e in assenza di necessità mediche, vi riporteremo a casa in sicurezza dopo il terzo giorno di degenza stazionaria.

Vi chiedete come funziona un rimpatrio? In caso di emergenza ci contattate. Noi ci metteremo in contatto con il vostro medico curante e organizzeremo medici, infermieri e soccorritori esperti per il trasporto a casa. Ci occuperemo della vostra accettazione in loco e informeremo i vostri parenti.

## „Mai soli nemmeno all'estero“

*In un mondo in cui l'imprevedibile può colpire in qualsiasi momento, l'importanza di una comunità affidabile diventa particolarmente evidente. La commovente esperienza di Markus Wieland di Valdaora di Sotto è un esempio impressionante di quanto possa essere importante essere socio della Croce Bianca.*

Il tesseramento alla Croce Bianca è una situazione vantaggiosa per tutti, perché da un lato sostiene i numerosi volontari dell'organizzazione e dall'altro è sinonimo di sicurezza e assistenza rapida quando servono davvero. Durante un viaggio in Ungheria, Markus Wieland accusa forti dolori addominali che alla fine si rivelano pericolosi per la sua vita. Invece di operarlo immediatamente, i medici ungheresi avevano deciso di trattarlo unicamente con antibiotici. Passano cinque giorni senza che ci sia alcun miglioramento significativo. Con il passare del tempo, non è stato solo il disagio fisico del 57enne della Val Pusteria ad aumentare progressivamente.

Colto dalla disperazione, Wieland a un certo punto si rivol-

ge alla Croce Bianca. La Centrale Operativa di Bolzano provvede subito ad organizzare il rimpatrio. In brevissimo tempo, una squadra parte per prelevare Wieland da un ospedale vicino al lago Balaton e portarlo in sicurezza in Alto Adige.

Circa 600 chilometri separavano il nostro socio dal suo Paese d'origine. L'ambulanza è arrivata in Ungheria il giorno dopo aver ricevuto l'allarme. Un aiutante ha assunto la funzione di autista per garantire che anche il veicolo di Markus Wieland fosse riportato a casa in sicurezza. "Tutto ha funzionato benissimo, il servizio è stato perfetto", racconta il 57enne, ricordando con soddisfazione quanto gli è capitato. "Mi sono sentito davvero sollevato quando mi hanno messo sulla barella e caricato sull'ambulanza."

” **Mi sono sentito davvero sollevato quando mi hanno messo sulla barella e caricato sull'ambulanza**

Dopo l'arrivo all'ospedale di Brunico, Wieland è stato sottoposto a due interventi chirurgici. I medici gli hanno detto che è stato molto fortunato. Ora, ringraziando Dio, Markus Wieland sta di nuovo bene, ha superato la sua malattia. E riassume quanto gli è accaduto in poche ma significative parole: "È sicuramente sempre vantaggioso essere un socio della Croce Bianca, perché si può stare tranquilli di non essere lasciati soli in caso di emergenza nemmeno all'estero." /fm



Grazie al rimpatrio in tutto il mondo, Markus Wieland può tornare a viaggiare senza preoccupazioni.



## Il tesseramento - un regalo che vale

Siete alla ricerca di un regalo speciale per il prossimo Natale? Regalate un tesseramento alla Croce Bianca e sorprendete i vostri familiari e amici con un dono utile che va oltre le cose materiali.

### Perché diventare soci della Croce Bianca?

**Un sostegno che conta:** Diventando socio, il destinatario non solo entra a far parte della più grande famiglia associativa dell'Alto Adige, ma contribuisce anche a sostenere l'importante lavoro della Croce Bianca. A beneficiare delle quote associative sono in particolare gli oltre 4.000 volontari.

### Molteplici vantaggi:

A seconda della scelta, il beneficiario gode di interessanti vantaggi grazie alle tre possibilità di tesseramento Alto Adige, Mondiale e Mondiale Più (vedi pagina 20).

### È semplice!

Il tesseramento è facile da richiedere: basta chiamare il numero 0471/444310 in orario d'ufficio. Vi invieremo subito dopo la tessera associativa, che potrete regalare insieme a un biglietto d'auguri.

Rendete indimenticabile questo Natale regalando un tesseramento alla Croce Bianca.

Come soci della Croce Bianca aiutate inoltre nelle nostre attività al servizio delle persone. Insieme possiamo fare tanto e bene! /fm

**A Natale, regala un gesto di amore e sicurezza con un tesseramento della Croce Bianca!**



# I vantaggi delle tre tessere

TESSERE SOCI	ALTO ADIGE		MONDIALE		MONDIALE PIÙ	
	Singolo	Famiglia	Singolo	Famiglia	Singolo	Famiglia
6 trasporti infermi fino ad un massimo di 250 chilometri	+	+	+	+	+	+
Ticket Elisoccorso Prov.le e soccorsi su pista gratuiti	+	+	+	+	+	+
Soccorso in Alto Adige/Provincia di Belluno gratuito	+	+	+	+	+	+
Corso primo soccorso gratuito	+	+	+	+	+	+
Diritto di voto alle elezioni della Croce Bianca	+	+	+	+	+	+
Installazione terminale di telesoccorso gratuita	+	+	+	+	+	+
Soccorso in Italia gratuito			+	+	+	+
Soccorso (ricerca e ricupero) in tutto il mondo gratuito fino a 50.000 €			+	+	+	+
Trasferimenti secondari gratuiti fino al 100% in tutto il mondo			+	+	+	+
Viaggio per accompagnatore gratuito			+	+	+	+
Trasporto medicinali gratuito			+	+	+	+
Trasferimento della salma fino a 5.000 € in Europa, fino a 10.000 € nel mondo			+	+		
Rientro gratuito da tutto il mondo se necessario dal punto di vista medico o in caso di ricovero in ospedale previsto per più di 14 gg			+	+		
Trasferimento salma o funerale in loco gratuito					+	+
Rientro gratuito da tutto il mondo dal 1° o 3° giorno					+	+
Trattamento ambulatoriale gratuito fino al 100%					+	+
Trattamento ricovero fino a 550.000 €					+	+
Spese trattamento malattia esistente fino a 50.000 €					+	+
Ripresa gratuita del viaggio itinerante interrotto					+	+
Viaggio gratuito di ritorno posticipato (con pernottamenti)					+	+
Visita al malato dal 5° g. (viaggio gratuito, pernottamento fino a 400 €)					+	+
Rientro accompagnato dei figli minorenni fino a 4.000 €					+	+
<b>TARIFFE</b>	<b>40 €</b>	<b>60 €</b>	<b>80 €</b>	<b>120 €</b>	<b>118 €</b>	<b>198 €</b>

Inizio versione tedesca